



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

**Atto numero 213 del 29/11/2023**

**OGGETTO: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE (GEV) PER LA DISCIPLINA DELLA VIGILANZA VOLONTARIA ITTICO-VENATORIA NELLA PROVINCIA DI MODENA - MODIFICA ART. 4, SECONDO COMMA ..**

Il Consiglio Provinciale ha adottato con delibera n. 26 del 29/04/2019 lo schema di Convenzione tra la Provincia di Modena e il Gruppo di Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) per la disciplina della vigilanza volontaria ittico-venatoria nella Provincia di Modena, sottoscritta dalle parti in data 21 ottobre 2019 ed avente validità per il triennio 2019-2021, salvo possibilità di rinnovo per una sola volta.

La Convenzione è stata rinnovata con delibera del Consiglio Provinciale n. 91 del 29/09/2021 per ulteriori tre anni, pertanto l'attuale scadenza è prevista per la fine dell'anno 2024 e ciò in funzione dell'importanza delle funzioni di vigilanza ittico-venatoria assegnate a tale raggruppamento, che si pongono a corredo dell'attività istituzionale degli operatori del Corpo di Polizia Locale della Provincia, che a causa del riassetto istituzionale intervenuto con la L. n. 56/2014 hanno subito un consistente ridimensionamento, pur essendo rimasta inalterata l'estensione territoriale provinciale oggetto di controllo.

Tra i compiti previsti a carico della Provincia dalla Convenzione (art. 4), vi è anche il rimborso delle "spese vive documentate, a partire da quelle per gli spostamenti con i veicoli in dotazione ... in sede di prima applicazione viene riconosciuto un rimborso spese di euro 0,20 per km. Le percorrenze verranno monitorate con appositi strumenti tecnologici che consentano di rilevare la localizzazione dei veicoli sul territorio assegnato per il controllo...".

Tali strumenti sono dei software di localizzazione GPS da porre sui veicoli, per visualizzarne in tempo reale la localizzazione su una mappa interattiva, ma non solo. Consentono anche, infatti, di accedere alla cronologia completa degli spostamenti effettuati dai singoli volontari, fornendo una panoramica sui percorsi seguiti, sulle fermate intermedie e sui chilometri percorsi, determinando in tal modo la possibilità di conservazioni dei dati raccolti con conseguente possibilità di analisi delle prestazioni erogate dagli stessi volontari in termini di siti visitati e controllati; in buona sostanza, cioè, consentono di creare una "banca dati" capace di gestire report dettagliati e personalizzati sul tempo trascorso sulla strada, il numero e la durata delle pause, oltre ovviamente al consumo del carburante in termini di chilometri percorsi con i singoli veicoli. Queste informazioni permetterebbero, quindi, da parte del detentore della "banca dati" (Provincia di Modena e/o Raggruppamento volontario) di analizzare le prestazioni lavorative di un gruppo di "volontari" che esplicano la propria attività anche a favore della Provincia di Modena, senza che con ciò si determini la costituzione di un rapporto di lavoro, poiché le relative funzioni sono espletate a titolo gratuito. Ma come ben sappiamo tutte le "informazioni" detenute dai Titolari dei Dati devono essere "pertinenti e non eccedenti" per la corretta esecuzione dell'attività istituzionale

e soprattutto rispettose di tutte le disposizioni della vigente disciplina in materia di tutela dei dati personali che trae origine anche da direttive comunitarie, fra cui il Codice (GDPR n. 2016/679). Lo stesso prescrive, in sintesi e per quanto di specifico interesse, che siano rispettati i principi di necessità e liceità, e che siano adottate le necessarie misure di sicurezza idonee a preservare i dati da alcuni eventi, tra i quali accessi ed utilizzazioni indebite, rispetto alle quali si può essere chiamati a rispondere anche da un punto di vista penale e/o civile.

Per tale ragione, onde evitare la possibile costituzione di una “banca dati” non necessaria per lo svolgimento efficace dell’attività di vigilanza volontaria ittico-venatoria da parte dei membri del Raggruppamento GEV, e per ulteriori ragioni di economicità, considerato il notevole e sproporzionato investimento finanziario che comporterebbe la dotazione dei software di localizzazione GPS su tutti i veicoli in dotazione allo stesso, nonché la continua evoluzione tecnologica che rende tali strumenti soggetti ad obsolescenza in tempi estremamente ridotti e quindi indirettamente indurrebbe ad effettuare la sostituzione periodica con conseguente ulteriore investimento di risorse economiche provinciali, si ritiene opportuno dare seguito alla previsione dell’art. 9 della Convenzione sottoscritta tra le parti che prescrive “Eventuali modifiche della convenzione saranno adottate d’intesa tra le parti”. Si intende, cioè, aderire alla richiesta formalizzata dal Presidente delle GEV, assunta agli atti al prot. 41699/23, di sostituire il secondo comma dell’art. 4 della Convenzione che attualmente lega la Provincia di Modena al Raggruppamento di volontari per l’espletamento della vigilanza volontaria ittico-venatoria, in cui viene previsto un rimborso spese di euro 0,20 per ogni Kilometro percorso dai singoli veicoli, con un rimborso “forfettario” per le spese assicurative dei veicoli stessi, determinandosi in tal modo una ulteriore economia nel bilancio provinciale, pur essendo assicurata la massima efficienza ed efficacia nella gestione dell’attività di vigilanza volontaria ittico-venatoria sull’intero territorio.

Il nuovo comma secondo dell’art. 4 della vigente Convenzione, di cui trattasi, sarà così articolato:

“Nei limiti degli stanziamenti di bilancio, saranno rimborsate le spese vive documentate, a partire da quelle assicurative dei veicoli in dotazione che vengono utilizzati per l’espletamento della vigilanza volontaria ittico-venatoria. In sede di prima applicazione, con validità per gli anni 2023 e 2024, viene riconosciuto un rimborso forfettario di euro 2.000,00 annuale, subordinato alla presentazione di una relazione annuale sui servizi effettuati e la loro rispondenza ai programmi di attività concordati, corredata dalla documentazione di cui sopra.”.

Ciò in quanto tutti i veicoli in dotazione al Raggruppamento GEV, debitamente assicurati secondo le vigenti disposizioni del Codice della Strada e norme complementari, sono utilizzati con assoluta continuità per lo svolgimento della vigilanza ittico-venatoria sul territorio della Provincia di Modena secondo un programma di controlli che viene concordato preliminarmente e direttamente tra il Corpo di Polizia Locale della Provincia e gli organismi di gestione del Raggruppamento.

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia provinciale, Dott.ssa Patrizia Gambarini.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L’Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d’Area in cui si articola l’organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

### **IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) di modificare il solo secondo comma dell'art. 4 della "Convenzione tra la Provincia di Modena e le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) per la disciplina della vigilanza volontaria ittico-venatoria nella Provincia di Modena", sottoscritta in data 21 ottobre 2019 ed avente validità attuale per il triennio 2022-2024, essendo stata rinnovata con delibera del Consiglio Provinciale n. 91 del 29/09/2021 nel modo di seguito indicato:  
"Nei limiti degli stanziamenti di bilancio, saranno rimborsate le spese vive documentate, a partire da quelle assicurative dei veicoli in dotazione che vengono utilizzati per l'espletamento della vigilanza volontaria ittico-venatoria. In sede di prima applicazione, con validità per gli anni 2023 e 2024, viene riconosciuto un rimborso forfettario di euro 2.000,00 annuale, subordinato alla presentazione di una relazione annuale sui servizi effettuati e la loro rispondenza ai programmi di attività concordati, corredata dalla documentazione di cui sopra.";
- 2) di dare atto che restano invariati tutti gli altri punti della suddetta convenzione;
- 3) di autorizzare il Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia provinciale all'adozione dei successivi atti di competenza per rendere cogente il rimborso "forfettario", al Gruppo Guardie Ecologiche Volontarie (GEV), delle spese assicurative dei veicoli utilizzati per l'espletamento dell'attività di vigilanza volontaria ittico-venatoria sul territorio provinciale.

Il Presidente  
**BRAGLIA FABIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)